



NEWS

N°33
marzo - aprile
2020

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
FEDERAZIONE REGIONALE DI BOLZANO E TRENTO
39100 - BOLZANO - Vicolo S. Quirino, 2
Tel. - fax. 0471-280118 - cod. fisc. 80078250588
e-mail ancr-feder.bz@libero.it IBAN IT15 T030 6911 6230 0001 0186 086

Memo: come ormai consuetudine ricordo a chi non è interessato a ricevere questo notiziario che può segnalarmelo inviandomi un semplice messaggio "CANCELLA", che eseguirò subito, come già successo per i precedenti destinatari che lo hanno richiesto.

AVVISO A TUTTI I LETTORI

In ottemperanza alle norme vigenti, onde soddisfare quanto richiesto dall'art. 35 del DL 34/2019 convertito con modificazioni dalla L 58/2019, abbiamo provveduto ad incaricare una ditta specializzata in informatica di creare il nostro sito bolzanino web nel quale, fra le altre notizie sull'attività svolta e da svolgere, pubblichiamo quanto previsto dalle leggi sopra menzionate. Questo "News" continuerà ad essere editato ed inviato ai soliti indirizzi. Il nostro neonato sito si chiama:

www.ventesimosecolo-ancrbz.it

Il News di marzo non l'ho inviato a causa delle poche notizie pubblicabili, solo eventi annullati o rimandati ad altra data più favorevole. Da parte nostra tutti gli eventi programmati hanno subito delle variazioni che esporremo all'interno. Così in definitiva questo News 33 comprende marzo e aprile 2020, ed è un bollettino dal contenuto contenuto, tra annullamenti, rinvii, sospensioni, ecc., e, purtroppo, prevalentemente eventi luttuosi.

La sera dell' 11 marzo il Presidente del Consiglio ha emanato un vasto provvedimento (seguito poi da molti altri) che conteneva anche il divieto d'uscita senza comprovati motivi all'interno del proprio comune di residenza; in questo lungo periodo di "blocco forzato" era inserita anche la Pasqua (quest'anno obbligatoriamente "con i tuoi" e non "con chi vuoi"), ricorrenza per la quale non abbiamo potuto inviare alcun augurio a nessuno per impossibilità ad accedere alla sede associativa, e che ci auguriamo, anche se ormai piuttosto lontana nel tempo, che sia stata serena e per quanto possibile spensierata per Tutti.

SCALETTA EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI NEL MESE DI MARZO 2020

Festa della Donna al Break Center **sabato 7 marzo**, organizzata dall'Associazione Carabinieri di Bolzano; annullata nel rispetto dei decreti ministeriali emanati per l'epidemia del corona virus.

Domenica 8 marzo al Centro Trevi di Bolzano cerimonia di premiazione del Concorso Internazionale di composizioni coristi organizzato da Federcori Bolzano; il 3 marzo è arrivata la comunicazione che, a causa dell'epidemia del coronavirus, l'evento è sospeso e rinviato a data da destinarsi.

La stessa **domenica 8 marzo** a Cesarolo (VE), la locale Sezione ANCR organizza la commemorazione dei Caduti della 1° Guerra Mondiale; il 2 marzo è giunta

comunicazione che la prevista cerimonia è stata sospesa nel rispetto dei decreti ministeriali emanati per l'epidemia del coronavirus.

Ed ancora **domenica 8 marzo** a Perugia, Torneo di tiro a segno organizzato dall'ANVG.

Sempre **domenica 8 marzo** elezione del nuovo Presidente della Sezione ANA di Bolzano; causa coronavirus anche questo evento è stato rinviato a data da destinarsi.

Il **17 marzo**, organizzato dal Sindaco di Laives, celebrazione dell'Unità d'Italia (Nazionale), Costituzione, Inno Nazionale e Bandiera Tricolore alla Caserma Guella; il 11 marzo il sindaco di Laives ha inviato la comunicazione che nel rispetto del Decreto Ministeriale causa coronavirus la cerimonia è stata annullata.

EVENTI PREVISTI - ED ANNULLATI DALLA NOSTRA FEDERAZIONE BOLZANO-TRENTO

In questi due mesi di marzo e aprile 2020 nulla si è svolto da parte di tutta l'associazione causa emergenza Covid-19.

L'ipotizzata gita promossa unitamente ad altra associazione è stata annullata: precisamente alludo al viaggio del **21 e 22 marzo** in Baviera ad Augsburg ed al castello di re Ludwig II di Baviera Neuschwanstein, il più romantico fra tutti, tanto che diede lo spunto a Walt Disney di inserirlo nel suo cartone animato di Biancaneve.

Il 25 marzo avevamo previsto la conferenza del Gen. B. Tullio Vidulich su "La memoria storica di Nikolajewka. Gennaio 1943 - gennaio 2020" da svolgersi presso la Sala Calabrone dell' IISS G.Galilei di Bolzano; purtroppo abbiamo dovuto annullarla e rimandarla ad altra data a causa delle norme previste sul contenimento dell'epidemia di coronavirus.

Il 4 aprile avevamo organizzato l'ormai tradizionale pranzo pasquale presso il Break Center Rita di via Negrelli a Bolzano, e nel rispetto del decreto Ministeriale sul contenimento dell'epidemia da coronavirus l'abbiamo annullato.

PARTECIPAZIONI DIRETTE AGLI INVITI TERZI

In marzo e aprile praticamente quasi niente, è pre-

potentemente entrato in campo il coronavirus, prima preso alla leggera, poi stimato con attenzione ed infine verso il 10 marzo valutato con ampia preoccupazione, e così tutti gli eventi di qualsivoglia natura programmati sono stati annullati (quelli inderogabili) o rinviati a tempi migliori. Presto o tardi finirà, anche in assenza di rimedi.

EVENTI ORGANIZZATI DA SEZIONI ANCR REGIONALI

Nessun evento organizzato dalle Sezioni periferiche.

PROGRAMMA PREVISTO PER L'ANNO IN CORSO

Va premesso che quest'anno col coronavirus o Covid19 che sia, tutto è stato stravolto: molte iniziative programmate (da terzi e da noi) sono state annullate e rimandate a dopo che la situazione si sarà chiarita e stabilizzata.

Le cito per ricordarle: Mostra di Veicoli Militari e di Servizio Storici presso il cortile del Circolo Unificato dell'Esercito di Bolzano, ed un Torneo di biliardo "all'americana"; molto ragionevolmente saranno programmati non prima della fine 2020 o inizio 2021, vi terremo informati tramite questo News ed il nostro nuovo sito web "<http://www.ventesimosecolo-ancrbz.it/>" www.ventesimosecolo-ancrbz.it

ANNIVERSARI

Questo News 33 è scarno di contenuti: in concreto, purtroppo, ricorda solo eventi luttuosi.

Inizio con il ricordo del compianto Presidente Onorario Luigi Girelli che ci ha lasciato un anno fa, il primo maggio del 2019. Lo ricordo unitamente a tutta l'Associazione, specialmente i Soci Anziani che lo hanno conosciuto e col quale hanno condiviso, ancorchè a distanza, le vicende della guerra e poi, al termine del conflitto, hanno vissuto innumerevoli decenni di attività nell'ANCR insieme a Luigi, per lunghissimo tempo Presidente della Federazione bolzanina. Alla moglie Signora Liliana, alle figlie Nadia e Daniela ed a tutti i parenti invio un caloroso abbraccio nel caro ricordo di Luigi.



Luigi e Liliana durante la festa Pasquale ANCR del 2016

LUTTI

Purtroppo temo, sperando di sbagliarmi, chi in ambito familiare, chi nella cerchia degli amici, chi nel mondo associazionistico, alcuni di noi sono stati colpiti negli affetti dal coronavirus, che ha spento anzitempo vite che, senza epidemia, probabilmente avrebbero avuto ancora tempo per vivere con familiari e amici, dare e ricevere affetti e sentimenti, morti in tempi sbagliati che hanno visto impedito anche quell'ultimo saluto che, seppur non ridà la vita, trasmette calore e vicinanza ai familiari e conferma la stima e l'affetto che si portava ai defunti. Per quello che vale, da queste righe voglio esprimere a tutti coloro che hanno patito lutti e ci leggono, le condoglianze mie personali e della Federazione ANCR che rappresento.

Nella notte fra sabato 4 e domenica 5 aprile si è spento il "vecchio socio" Basilio Marzinotto, classe 1925 (era nato il 25 febbraio). Causa una serie di circostanze sfavorevoli, è stato colpito dal Covid-19 ed in pochi giorni si è spento presso l'Ospedale Civile di Bolzano. E' un altro "reduce" che "va avanti" secondo il linguaggio degli Alpini, è un altro "reduce che ha vissuto la guerra" che ci lascia, un altro tassello della tragica memoria dei luttuosi eventi del secolo scorso che se ne va. Basilio era stato Capostazione FF.SS. a Fortezza, era persona gentile e garbata ed apprezzata da tutti coloro che lo hanno conosciuto. Non mi dilungo e lascio spazio a chi lo ha conosciuto più di me. Addio caro Basilio, ed alla famiglia l'Associazione ANCR di Bolzano rivolge le più sincere e sentite condoglianze.



Marzinotto (secondo da sinistra) al pranzo Pasquale ANCR del 2018

Di seguito riportiamo il ricordo scritto da Umberto Principe, amico di Basilio col quale ha trascorso molto tempo conversando, passeggiando, raccontando, ricordando.

Addio a Basilio Marzinotto classe 1925 ex capostazione a Fortezza. Pensionato con attività di orologeria e non solo nel proprio negozio in Viale Mozart a contatto lavorativo con i figli e tanto in collaborazione con la propria moglie, attivissima con una frequenza abituale di molte famiglie desiderosi di scegliere regali per compleanni, anniversari e feste. Una ottima "base" per Basilio e ora un grande dispiacere nell'ambiente cittadino, soprattutto nella comunità di lingua italiana dove non solo è conosciuto per la sua sempre presenza negli eventi di associazioni, ma anche per il contatto umano. Gli piaceva dialogare, raccontare la sua straordinaria vita. Dai tempi famigliari, di assunzione nelle ferrovie, alla carriera, ai tempi difficili del periodo di guerra dove lui a Fortezza era il più giovane capostazione italiano

con momenti drammatici per la sua incolumità (anche il Generale Rommel lo difese in una occasione di transito sulla linea della Pusteria, a Vandoies, per un ritardo di entrata e di scambi; a quel tempo vi era l'oro di Fortezza !) e per il grande dispiacere di vite stroncate a volte per un niente. Sempre elegante e con fiero aspetto nelle passeggiate, traeva nella bicicletta un modo per sconfinare dalla sua abitazione - villa e negozio in viale Mozart - per andare nel centro storico o per la spesa o per gli eventi. Gli piaceva frequentare la vicina Casa di Riposo, per rivedere i suoi amici, per essere presente. Lo si vedeva spesso attivo anche a tenere in ordine l'attiguo giardino oltre al cancello sino al marciapiede. Le passeggiate, andare in bici, avere contatto con la gente, erano i suoi momenti di serenità, per "sconfiggere" quei momenti, mai cancellati, dei sacrifici fatti nel servizio di stazione ferroviari, giorno o notti, sia famigliari, o a tenere efficiente il negozio per la sua modernità del prezioso materiale da offrire ai propri clienti. Per questo lo si vedeva spesso in stazione a prendere il treno con direzione il Veneto, presso le ditte di orologi, collane, anelli ed altro. Voleva dare il meglio e senza l'esagerazione delle vendite al-

trui. Basilio Marzinotto è stato sempre un “amico”. Da parte mia ogni bene e, lo ascoltavo. Sono stato in servizio alla IE di Bressanone – Fortezza come operaio dal 1965 al 1996 e abitante a Bressanone ci si vedeva spesso e mi piaceva intrattenermi con lui. Avendo l’impegno con l’amico Franz Oberkofler di Bressanone ora abitante a Bolzano, regista pluripremiato anche oltre confine per aver prodotto documentari storici della Provincia con testimonianze personali di cittadini i quali avevano vissuto gli anni di guerra, anni 40, per noi è stato di grande aiuto. Testimonianze autentiche e drammatiche di anni difficili poi portate sul libro “Rondini e Corvi” di 250 pagine con foto, un frammento alla quale Basilio Marzinotto non si è certo nascosto già che nella sua pelle, nel suo sangue una realtà simile non l’ha mai abbandonata.



Alla Stazione di Fortezza: Umberto Principe, Basilio Marzinotto e Rainhold Noessing

La mattina del 31 marzo Sergio Paolo Sciullo della Rocca, a soli 63 anni, se ne è andato improvvisamente causa un imprevedibile infarto, e con profondo cordoglio ne scrivo un breve ricordo in queste righe inviando ai familiari le più sincere condoglianze..

Lo avevo conosciuto nella primavera del 2016, dopo la mia elezione a presidente dell’ANCR, nella sua qualità di presidente dell’ANCI ed altre associazioni d’Arma e Combattentistiche, apprendendo poi nel dicembre dello stesso anno, in occasione della messa di Natale che annualmente organizzava, che era orgogliosamente presidente della Libera Associazione Abruzzesi del Trentino Alto Adige, della quale rivestiva anche la carica di Ambasciatore d’Abruzzo nel



Sergio Paolo Sciullo della Rocca

Rocca) dalla Famiglia Reale dei Savoia, ed era stato insignito dell’onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana.

Nel suo ruolo di presidente non era uomo che rubava tempo alle platee con lunghi ampollosi discorsi, ma si limitava a semplici saluti ed all’essenziale introduzione ed esplicitazione dell’evento organizzato, per poi lasciare spazio alla festa vera e propria.

Queste mie poche righe vogliono solo significare la stima reciproca che si era instaurata fra noi nell’ancorchè breve arco di tempo della nostra conoscenza, che in ogni occasione non mancava.



Gabriele Corradini (foto tratta dal quotidiano Alto Adige)

Il 19 marzo è scomparso anche Gabriele Corradini, 75enne dottore commercialista nella vita e grande appassionato di canto popolare, tanto che per innumerevoli lustri è stato animatore e presidente del “Coro Laurino”. Riporto della sua scomparsa sia per conoscenza personale che, in questo

giornalino, per l'importante ruolo che ha rivestito nell'ambito del canto popolare, promuovendo con passione la continuità della tradizione coristica tipica della nostra terra e degli Alpini.

PS: ovviamente cito solo i decessi di persone che sono state nostri soci e/o che hanno avuto prossimità con la nostra Associazione.

MEMORIE DAI REDUCI CHE CI HANNO LASCIATO

Rinnovo a Tutti l'invito a scrivere per il Notiziario, lo spazio è a disposizione di Tutti. Come iniziato nel n. 2 e proseguito in quasi tutte le uscite, con i Vostri invii potrò continuare la Rubrica. Anche se si dovesse trattare di "memorie frammentarie". Ma naturalmente le memorie possono ben essere anche di quei Reduci che sono fra noi, magari carichi d'anni e con qualche acciaccio, ma con la memoria ben vivida e desiderosi di trasmettere a noi, più fortunati perché nati dopo la fine del 2. Conflitto Mondiale, le loro esperienze e sofferenze di tanti, troppi, anni di guerra, affinché possano essere di monito a tutte le generazioni post 1945.

E in questo News 33, per colpa (o grazie?) al coronavirus, un nostro socio rovistando nei cassettei di casa ha trovato qualcosa, che pubblichiamo volentieri.

LA QUARANTENA E I RICORDI NEL CASSETTO

Fabio Ragazzi ci scrive: in questo periodo di quarantena cosa non fare, tra le altre cose, se non riordinare i cassettei e i vecchi armadi? Può capitare così di imbattersi in ricordi ormai lontani. Alcune foto, una Croce al Merito di Guerra, un Foglio Matricolare, una tessera dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci: i ricordi del papà riaffiorano.

Gino Ragazzi, classe 1917, quella classe che ha visto, senza soluzione di continuità, unire il servizio militare al periodo bellico. Soldato di leva a Cagliari, aggregato al 46. Reggimento Fanteria dal giugno 1937, viene trattenuto alle Armi il 27.11.1939 e inviato in territorio dichiarato in stato di guerra il primo giugno 1940 a Varsavia. In possesso di certificato di idoneità per la condotta di autoveicoli Fiat 514 e motocicli Moto-furgone Guzzi 500, Gino Ragazzi partecipò poi alle operazioni di guerra svoltesi in Russia dal giugno 1942 al giugno 1943 in qualità di caporale autiere con il 4. Autocentro di Verona (ufficio trasporti italiano di collegamento). Combatté a Kiev e Leopoli in Ucraina e Gomel in Bielorussia per poi rientrare in Italia. Sbandatosi in seguito agli avvenimenti bellici sopravve-

nuti all'armistizio, veniva posto in congedo illimitato il 30 settembre 1945.

Nel gennaio 1967 veniva insignito dal Comandante del Distretto militare di Verona, colonnello E. Zucchet, della Croce al Merito di Guerra. A trent'anni dal suo arruolamento (1937) giungeva l'ultimo riconoscimento.

Negli anni '80 le amicizie, i ricordi, gli aneddoti, si ritrovavano nell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Il cassetto e l'armadio sono di nuovo chiusi, i ricordi riordinati.

Fabio Ragazzi, Capo Reparto presso il Corpo Permanente Vigili del Fuoco di Bolzano.



Varsavia - Gino Ragazzi di fianco alla Lancia Astura il 1 settembre 1942

VITA SOCIALE, ANNIVERSARI, ONORIFICENZE, RICERCHE, DECESSI, ECC.

Questa rubrica vuole essere una vetrina per i soci che hanno piacere ad informare l'Associazione su eventi che li riguardano (p. es. anniversari di nozze, nascite, onorificenze, ricerche di amici e commilitoni, purtroppo esequie, ecc.) e che possono coinvolgere anche altri destinatari del Notiziario. Anche questa rubrica è a Vostra disposizione.

Potrete contattarmi con qualunque mezzo, o tramite la mail ancr-feder.bz@libero.it o telefonicamente al mio personale 380 7666617. Grazie a Tutti, il presidente Vito Gambetti

SOGGIORNI MARINI CON ALTRA ASSOCIAZIONE DI TEMPO LIBERO

Quest'anno è certamente "restrittivo" quanto a svaghi, vacanze, gite ecc. Noi dell'ANCR Bolzano normalmente non organizziamo soggiorni, ma di questi tempi riteniamo utile segnalare che da altra associazione di tempo libero abbiamo appreso che un paio di suoi soggiorni organizzati a Riccione dal 6 al 18 giugno p.v. ed un altro a Misano dal 26 luglio al 9 agosto molto probabilmente saranno effettuabili.

Gli albergatori interessati hanno informato che hanno già provveduto alla sanificazione dei loro hotel e sono in attesa di conoscere le nuove norme comunali che prevederanno come organizzare gli spazi comuni, ecc. Molto probabilmente le consuete iniziative tipo balli serali e simili non saranno organizzate, ma essi albergatori assicurano che fino ad un certo numero di ricezioni

(nel rispetto delle distanze e quant'altro previsto dai Decreti del Governo) sarà possibile accogliere.

Quanto alle spiagge, i bagni si stanno organizzando nel rispetto delle nuove norme per permettere la salvaguardia dei bagnanti.

Qualora qualcuno di Voi che legge questo News 33 fosse interessato a partecipare ed avere maggiori notizie e dettagli nonchè aggiornamenti inerenti alle procedure ed alle sicurezze messe in atto, potrà farlo sia



scrivendo alla nostra e-mail che telefonando direttamente al cellulare 380 7666617

CONVENZIONI

Continuano le convenzioni che ho concordato con alcuni commercianti, professionisti e artigiani volte ad ottenere sconti ai nostri soci per le loro vendite o prestazioni, sempre esibendo la nostra tessera associativa.

CARDIOPREV - Centro Medico di Prevenzione Cardiovascolare - Via Alto Adige 40 - tel. 0471 327812 - sito www.cardioprev.com

La Botticella - Bolzano, Corso Italia 35/B - 349 5393907

Libreria Cappelli - Bolzano, piazza Vittoria 41 - tel. 0471 262041

Farmacia Aquila Nera - Bolzano, via Portici 46 - tel. 0471 976250

Ottica Angelo Optik - Bolzano, via L. da Vinci 10/B - tel. 0471 910420

Autoaccessori e Ricambi Automec Sas - Bolzano, via Virgilio 5 - tel. 0471 266377

Military Store di Capuano Pietro - Bolzano, viale Trieste 86 - tel. 0471 911715

Infermiera Professionale Anderle Evelyn - Bolzano tel. - 340 3572849 - 0471 1884172

Impresa edile "Bonadio Srl" di Marco Bonadio e C. - Via. G. Pascoli 39/C - 39055 Laives (BZ) - tel. 335 6076386 - www.bonadio.bz.it

RECAPITI

La sede della Federazione ANCR di Bolzano-Trento è a Bolzano, in vicolo S. Quirino 2
(il vicolo S. Quirino è la seconda strada a destra scendendo per via S. Quirino)
(Fate attenzione a non confondere IL vicolo con LA via)

La sede è aperta il lunedì ed il giovedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Il numero telefonico è 0471 280118 (è in funzione anche il fax)

L'indirizzo e-mail è il seguente: ancr-feder.bz@libero.it

Il cellulare del presidente è 380 7666617

Il cellulare del segretario Fabio Pisoni è 347 4201131

Dal numero 27 questo notiziario ha frequenza rapportata agli eventi da riportare,
quindi potrà essere o mensile o bimestrale con uscita intorno alla fine di ogni mese o bimestre.

Grazie a Tutti.



Città di Bolzano
Stadt Bozen



LA RASSEGNA FOTOGRAFICA

In ricordo di Basilio Marzinotto - 4.4.2020



*Marzinotto e la 'sua' Stazione FFSS.
di Fortezza*



*Basilio ed altri quattro 'Reduci' al pranzo
Pasquale ANCR del 2018*



Ai festeggiamenti di 'Fortezza Stazione dell'Anno' nel 2019, con gli ex colleghi e l'Ass. Prov. Alfreider



Basilio al pranzo Natalizio ANCR del dicembre 2019

In ricordo di Sergio Paolo Sciullo della Rocca - 31.3.2020



In visita alla tomba dello scrittore Ignazio Silone suo coregionale



Il nuovo Direttivo degli Abruzzesi 2020, con Sciullo della Rocca in piedi al centro, confermato presidente

Corsi e ricorsi: l'epidemia Spagnola del 1918/192



1918-1920 Sei persone con mascherina, per non dir del gatto!

altri, così da creare ulteriore incertezza nella popolazione), senza la grande varietà di giornali quotidiani che, come tutti, tengono la morbosa minuziosa contabilità quotidiana dei morti, degli infettati, dei positivi, dei guariti (ma sono i morti che colpiscono), vivendo e lavorando col virus nell'aria e nel timore di esserne colpiti, i nostri nonni, bisnonni ed anche trisnonni combatterono serenamente l'invisibile nemico e lo vinsero, sono certo con meno clamori ma con più concretezza rispetto a quanto avviene oggi con il coronavirus, ed una volta di più bisogna concordare che erano una generazione "diversa", molto più efficientemente "diversa".

Aggiungo che in mezzo a questa grande confusione odierna, bisogna comunque ringraziare il personale medico e paramedico che generosamente e con grande spirito di solidarietà, in prima linea rischia quotidianamente la vita (oltre 170 i deceduti fra i medici e infermieri) ed altre categorie, le Forze dell'Ordine, i trasportatori, i lavoratori delle attività aperte indispensabili per fornirci il cibo ed i medicinali, i volontari e tutti quelli che si sono generosamente offerti senza nulla chiedere, se non la possibilità di aiutare amorevolmente tutta la comunità nazionale.

Infine: il coronavirus, sgradevole ed indesiderato compagno di viaggio in questo "sicuramente indimenticabile" 2020,

Da un amico ho ricevuto queste quattro foto riguardanti l'epidemia così detta "spagnola" che si diffuse fra l'ottobre 1918 ed il dicembre 1920, causando almeno due decine di milioni di morti nel mondo. Colpire l'umanità con questa infezione da ottobre 1918 fu per "Matri-gna Natura" maramaldeggiare, colpire un'umanità uscita stremata e decimata da cinque anni di sanguinosa e devastante guerra mondiale, sicuramente fisicamente indebolita e senza mezzi tecnologici e profilattici adeguati, fu senza dubbio qualcosa di terrificante per quelle persone: ma evidentemente si rassegnarono all'ineluttabilità dell'evidenza e si armarono di buona volontà e ulteriore nuovo spirito di sacrificio, già provato dalla guerra.

A quel tempo, senza l'"ausilio" degli odierni invadenti ed inquietanti pluri-quotidiani telegiornali su ogni canale, senza radio, senza continui interminabili dibattiti condotti da tuttologi ai quali partecipano anche fior di esperti (purtroppo non sempre in sintonia gli uni con gli



L'eleganza non si perde, anche in tempi difficili



Un ospedale di fortuna

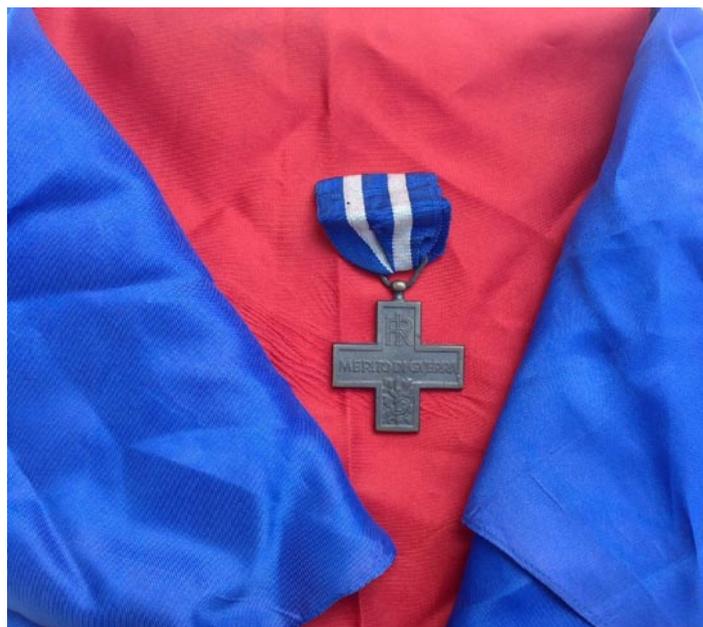
lascerà come ha già lasciato ben oltre un segno in ognuno di noi. In giro per il mondo, in Cina, secondo alcune fonti pare fosse comparso già in ottobre 2019, ma non lo sapremo mai con certezza!; in Italia le prime distaccate notizie sui quotidiani lo fanno risalire intorno al 20/21 gennaio 2020 (nel momento stesso in cui il premier Conte ed il ministro Speranza ci rassicuravano che qualora fosse arrivato noi –cioè loro- eravamo pronti!). Da noi in provincia di Bolzano ce la siamo cavata fino al 24 febbraio, quando si è confermato un primo caso a Terlano, poi il 7 marzo il primo a Bolzano: da quelle date in avanti, fra infettati, ricoveri, guariti, deceduti, ecc., mascherine sì

e mascherine no, restrizioni alle uscite e allentamenti per motivi vari, autodichiarazioni varie, ecc. con aggiornamento al 25 aprile (*Fonte GEDI Visual di “la Repubblica”*) a Bolzano contiamo 2476 positivi e 265 deceduti per coronavirus, fra anziani e meno anziani, ovvero il 10,70% dei positivi. Siamo al di sotto della percentuale Nazionale (13,51%) e della Lombardia (18,43%), ma siamo al di sopra dell’apripista Veneto, che con 17969 positivi e 1288 deceduti, si trova al 7,41% (*sempre la stessa Fonte GEDI Visual di “la Repubblica” al 25 aprile*).

Un altro ospedale di fortuna

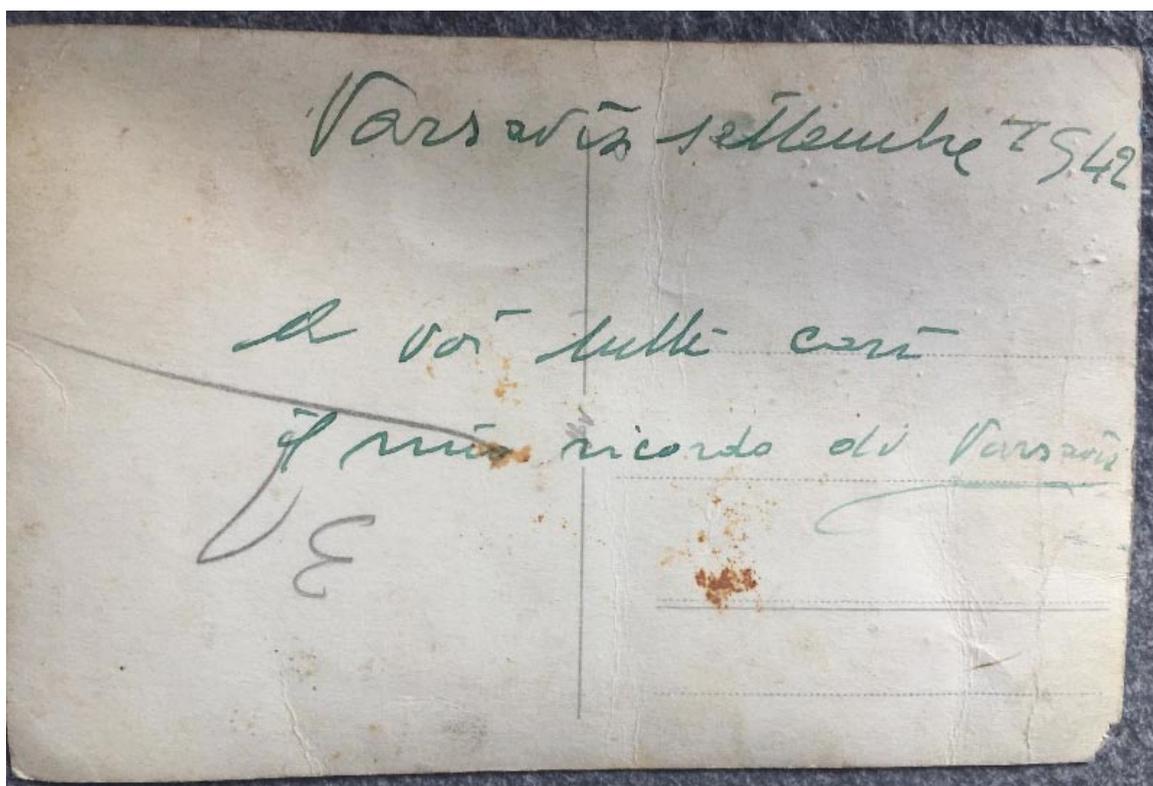


Gino Ragazzi



La Croce al Merito di Guerra

L'ormai storica tessera ANCR del 1984



La dedica sul retro della fotografia di pag 5